

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Si nota che quanto riportato al punto e) sopraelencato non è pertinente con il settore scientifico disciplinare di cui alla presente valutazione comparativa e pertanto non sarà oggetto di valutazione.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti post-dottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.
3. La valutazione di ciascun elemento indicato al punto 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche - art. 3 D.M. n.89/2009

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne, rapporti dipartimentali o abstract e riassunti presentati a seminari, convegni e congressi.
2. La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al punto 1 sulla base dei seguenti criteri:
 - a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
 - c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
 - d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Susanna Rocentini

Giuseppe...

3. La commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. La Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indici:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
1. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

- Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultano svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce che :
l'apporto del singolo candidato, in assenza di specifiche dichiarazioni del ruolo svolto nelle pubblicazioni stesse, sarà analiticamente determinato nei lavori in collaborazione. La Commissione, nelle pubblicazioni a più nomi, svolte in collaborazione con terzi o con membri della Commissione, provvederà a enucleare il contributo del candidato in base alla continuità e alla coerenza complessiva della produzione scientifica ed alla sequenza dei nomi riportati sui lavori, pesando il ruolo primario, quando riflesso nell'ordine degli autori stessi (primo o ultimo in una disposizione non alfabetica dei nomi) o ripartendo l'apporto in parti uguali nel caso di disposizione dei nomi in ordine alfabetico. Nel caso sia invece presente nella pubblicazione una dichiarazione esplicita degli autori, la Commissione si atterrà a questa.

A questo punto presa visione dell'elenco dei candidati, trasmesso dal Settore Reclutamento e Selezioni al membro designato dalla Facoltà in busta chiusa, la Commissione accerta che non vi è, tra i suoi membri e i candidati, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

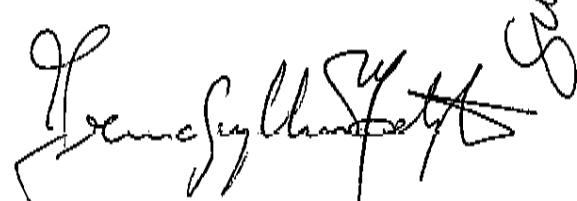
La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n.7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario tenuto conto delle festività religiose ebraiche:

- **esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati – giorno 8 novembre 2011 alle ore 12.00**
- **discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato - giorno 9 novembre 2011 alle ore 11,00**

I suddetti lavori si svolgeranno presso il Dipartimento DEMETRA dell'Università di Palermo

Al termine della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, la Commissione, in base ai criteri stabiliti, formulerà i giudizi individuali e collegiali. Si procederà poi a formulare i giudizi complessivi comparativi al termine dei quali, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, si indicherà il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 11,00



Giuseppe Scudato

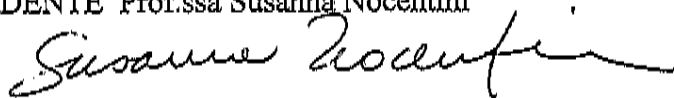
Luciana

Gusmano

Il presente verbale, debitamente sottoscritto, sarà consegnato immediatamente al responsabile del procedimento il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università e presso la Facoltà che ha bandito il posto per almeno sette giorni.

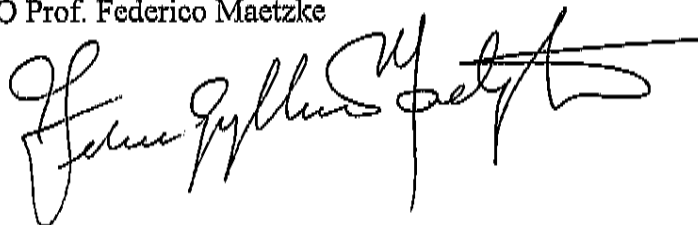
LA COMMISSIONE

PRESIDENTE Prof.ssa Susanna Nocentini



COMPONENTE Prof. Piermaria Corona

SEGRETARIO Prof. Federico Maetzke



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A UN POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/05 PRESSO LA FACOLTÀ DI AGRARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, BANDITO CON D.R. N. 3930 DEL 03/12/2010, PUBBLICATO NEL SUPPLEMENTO ALLA GAZZETTA UFFICIALE N. 101 DEL 21/12/2010 IV SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Piermaria Corona, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/05 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Palermo, bandito con D.R. n. 3930 del 03/12/2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 21/12/2010 - IV serie speciale - Concorsi ed Esami, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura di valutazione comparativa e di concordare con il verbale a firma del Prof. Susanna Nocentini, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data 21/09/2011

Prof. Piermaria Corona

